

- 18 Marzo 2008 -

## → La Psichiatra Lucattini

### «Non è depressione ma una grave malattia psicotica non curata»

■ «Non si tratta di depressione ma di un disturbo della sfera psicotica, una grave forma maniaco-depressiva, uno scompenso bipolare in senso depressivo - spiega la dottoressa Adelia Lucattini del Centro d'igiene mentale di Roma A - L'aggressività nei confronti dei figli e poi riversata su sè stessa non si può liquidare come un raptus, che del resto in psichiatria non esiste. Piuttosto rileva un disturbo antico che si è manifestato lentamente e che è esploso. La persona non è consapevole di questo ma chi gli sta vicino dovrebbe accorgersene». Questa signora viene descritta come una persona tranquilla.. «Qualcosa deve essere successo, invece, un cambiamento del carattere, l'insonnia, una chiusura. Ripeto queste persone non hanno coscienza della loro malattia e non vanno spontaneamente a farsi curare. Devono essere i parenti ad intervenire. Nei casi di omicidio-suicidio si badi poi, che il tentativo di togliersi la vita non è dettato dal rimorso o dai sensi di colpa ma è la continuazione del delirio. L'aggressività nei confronti dei figli può nascondere, ad esempio, la paura reale o immotivata di perdita. Se questa persona fosse stata sotto cura non avrebbe commesso un gesto così disperato. È una questione di prevenzione e informazione. Ai parenti dico: non bisogna mai vergognarsi della malattia mentale».

**Nat. Pog.**